



ISTITUTO COMPrensIVO LOSAPIO - S. FILIPPO NERI GIOIA DEL COLLE (BA)
24 GEN. 2023
PROT. N. 357 TIT. I-1

***IPOTESI DI
CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA
D'ISTITUTO***

A.S. 2022/2023





In data 24/01/2023 presso l'I.C Losapio S. Filippo Neri di Gioia del Colle (BA), si è riunito il tavolo negoziale per la contrattazione a livello di singola Istituzione Scolastica.

VISTA la legge 440/97;
VISTO l'art. 48, del D. Lvo 165/2001;
VISTA la C. M. n. 109 dell'11-06-2001;
VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 367 del 27 luglio 2001;
VISTA la Lettera Circolare n. 131 del 03-08-2001;
VISTO i CCNL 2016/2918 e 2006/2009;
VISTA la sequenza contrattuale dell'8 aprile 2008 prevista dall'art. 85 comma 3, e dall'art. 90 commi 1,2,3 e 5 del CCNL 29/11/2007;
VISTA la sequenza contrattuale A.T.A. stipulata ai sensi dell'art. 62 del CCNL 29/11/07 in data 25/07/2008, e CCNL Comparto Scuola per il secondo biennio economico 2008/2009;
VISTE le norme finanziarie vigenti;
VISTA la Comunicazione prot. n. 46445 del 04 ottobre 2022 della Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio IX del M.I.U.R.;
VISTO l'Atto di costituzione del fondo d'Istituto prot. 7418/II-10 del 05 ottobre 2022;
VISTO la L. 107/2015
VISTA la delibera del PTOF da parte del Collegio docenti del 14/12/2022 e l'adozione da parte del Consiglio d'Istituto del 1912/2022.
VISTI gli atti contabili relativi agli esercizi finanziari precedenti
RITENUTO che nell'Istituto Scolastico possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia e efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e A.T.A., fondati sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa

TRA

la parte pubblica, rappresentata dal Dirigente Scolastico, Prof. Vincenzo STEA

E

i componenti R.S.U.

- MASTROVITO Carmela
- DI GRAVINA Valeria

le TAS

- COLANINNO Angela Rosa Vita Domenica del sindacato GILDA Umans
- CUSCITO Enzo del sindacato CGIL
- DONVITO Donatella – del sindacato CISL SCUOLA



I delegati dalle Segreterie Sindacali

- LEGGIERI Caterina del sindacato CISL SCUOLA

Si **CONCORDA** e si **STIPULA** quanto segue:

PARTE PRIMA:

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto è sottoscritto fra l' Istituto Comprensivo "Losapio – San Filippo Neri" di Gioia del Colle, di seguito denominato "Scuola" e la R.S.U. eletta ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'i Istituto Comprensivo "Losapio – San Filippo Neri" di Gioia del Colle Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico **2022/2023**.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede a far affiggere copia integrale del presente Contratto Integrativo d'istituto nelle bacheche sindacali della Scuola e all'albo on line.

Articolo 2 Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

PARTE SECONDA:

RELAZIONI SINDACALI

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, delle RSU, delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale.

I componenti la R.S.U. al tavolo della Contrattazione Integrativa, in quanto assimilati ai Dirigenti Sindacali, detengono la parità giuridica e non sono soggetti a subordinazione gerarchica nei riguardi del Dirigente Scolastico (Art . 18, comma 6 CCNQ del 7-8-1998).

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.



RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I

RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

1. Informazione;
2. Confronto;
3. Contrattazione integrativa;
4. Organismi paritetici di partecipazione.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'Amministrazione scolastica, senza oneri per la Scuola.

Art. 4 Rapporti tra RSU e Dirigente

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, che può essere inviata anche via mail e/o fax, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza.

Art. 5 Oggetto della Contrattazione Integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia, di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Sono oggetto di contrattazione integrativa:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020). Nel caso in cui il tavolo negoziale decida concordemente di mantenere una quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente, la contrattazione dovrà anche individuare i relativi criteri destinati esclusivamente al personale docente;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;



- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 6 Informazione

1. Sono oggetto di informazione le seguenti materie:

- L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
- Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
- I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

Art. 7 – Confronto

- Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
- Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità),
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento





- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 8 Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un Albo sindacale e bacheca sindacale, situati al piano terra di ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. La bacheca sindacale sarà allocata in luoghi accessibili al solo personale dell'Istituto. Ogni documento affisso all'Albo di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, la sala teatro del plesso di via Eva, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale. Il Dirigente pone a disposizione, altresì, l'uso del telefono, del fotocopiatore e della linea ADSL per l'accesso ad Internet. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Articolo 9 Assemblee sindacali in orario di lavoro

Si rinvia alle norme dell'art. 23 del CCNL Scuola 2016/2018: i dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per n. 10 ore annuali pro capite per ciascun anno scolastico, senza decurtazione di retribuzione. Non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni dovranno essere notificate dai soggetti sindacali proponenti almeno 6 giorni prima con comunicazione scritta, fax, fonogramma o e-mail al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico trasmette le comunicazioni di assemblea a tutto il personale interessato con circolari interne della Scuola, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta dal personale. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 9 del CCNL 2016/2018, il Dirigente Scolastico:

- a) "per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti d'orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio";
- b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se la partecipazione è totale, si stabilisce che il Dirigente previa intesa con le R.S.U., individui la permanenza in servizio di n.1 Assistente Amministrativo per l'istituzione scolastica e di n. 1 Collaboratore scolastico per ciascun plesso scolastico. In tale ipotesi, il D.S. sceglierà i nominativi seguendo il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico, cominciando dall'ultimo della graduatoria interna;
- c) per le assemblee cittadine terrà conto del tempo necessario per raggiungere la sede dell'assemblea per l'ora di inizio;
- d) allo stesso modo, per le assemblee territoriali provinciali, provvederà (art.8 comma 6 CDR 8/9/2008) affinché il personale giunga nella sede dell'assemblea in tempo utile e in tutta sicurezza d'intesa con le organizzazioni sindacali;
- e) per il personale A.T.A. partecipante, in servizio fino alle h 14:42, si farà dichiarare se esso intende fruire di permessi a recupero per l'orario intercorrente tra la fine dell'assemblea sindacale e le ore 14:42, o conteggiarle nel monte ore individuale.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.



Art. 10 Permessi retribuiti e non retribuiti

1. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU (nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).

Parametro orario	Totale personale a tempo indeterminato	totale	Approssimato
25 minuti 30 secondi	86	36 ore 15 minuti	36 ore

Il monte ore pari ad ore 36, arrotondate per eccesso, che la RSU, può ripartirsi o previo accordo, far fruire a un solo membro, o comunque da concordare liberamente purché ne venga data comunicazione al Dirigente Scolastico. In proposito evidenzia che comunque quando ci sono le riunioni del tavolo negoziale, tutti i componenti della RSU, nonché i terminali associativi, sono considerati regolarmente in permesso sindacale, perché diversamente verrebbe meno il criterio di parità tra la parte pubblica e sociale, rimanendo in essere quello di dipendenza.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, due giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'Istituzione Scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Articolo 12 Composizione delle delegazioni

Le delegazioni, come disposto dall'art. 22 del CCNL 20016/2018 art. 2 co. c, sono così composte:

- Per la parte pubblica: dal Dirigente Scolastico;
- Per la parte sindacale: dalla R.S.U. e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'accordo-quadro 07/08/98 sulla costituzione della R.S.U.

Entrambi i soggetti della contrattazione possono avvalersi di consulenti ed esperti esterni.

Articolo 13 Modalità di erogazione dei servizi in caso di sciopero

Secondo quanto definito dalla Legge 146/90, dalla Legge 83 del 2000 e dal CCNL Scuola, si conviene che in caso di sciopero del personale A.T.A., il servizio deve comunque essere garantito in presenza delle situazioni sotto elencate:

- Svolgimento scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo, n. 1 Collaboratore Scolastico;
- Vigilanza straordinaria durante il servizio mensa: nel caso di contemporaneo sciopero del personale docente e per assoluta necessità di mantenere attivo il servizio stesso: massimo 2 Collaboratori Scolastici per plesso;
- Pagamento stipendi a supplenti temporanei: il Direttore S.G.A., n. 1 Assistente Amministrativo, n. 1 Collaboratore Scolastico.

I dipendenti precettati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, individuati come alla lettera b) dell'art.9, vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero e vanno comunque esclusi dalle ritenute stipendiali.



Il Dirigente Scolastico si impegna al rispetto di quanto prescritto in particolare al comma 3, art. 2, del citato allegato CCNL 98/01, circa l'esercizio della piena volontarietà dell'eventuale esplicitazione scritta di adesione allo sciopero da parte del personale.

In caso di sciopero, il Dirigente Scolastico, specialmente per quelli dichiarati da più sigle sindacali congiunte, inviterà per iscritto il personale docente e non docente a rendere comunicazione volontaria di adesione.

In base alla eventuale comunicazione volontaria, il dirigente, mediante circolare interna, almeno cinque giorni prima dello sciopero, potrà eventualmente disporre che i docenti in servizio in orario successivo alla prima ora e che non abbiano espresso alcuna intenzionalità si presentino a scuola sin dalla prima ora di servizio.

Il docente che non sciopera deve assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste; non può essere chiamato a lavorare per un numero di ore maggiore; può però essere chiamato dal Dirigente a cambiare orario, ma non il totale delle ore, a cambiare classe per assicurare la mera vigilanza ad alunni; può essere chiamato ad essere presente sin dalla prima ora, ma non può essere poi tenuto a disposizione per tutta la giornata a scuola.

Articolo 14 Nominativi docenti pagati dal FIS

Il Dirigente Scolastico fornisce i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto in sede di informazione successiva.

PARTE TERZA

PERSONALE A.T.A.

Articolo 15 Criteri di assegnazione del personale A.T.A. ai diversi plessi

Il Dirigente Scolastico, su proposta del D.S.G.A., comunica per iscritto alle RSU ed a tutto il personale A.T.A. in servizio il numero di unità di personale da assegnare alle succursali, sezioni staccate e, comunque, ai diversi plessi dell'Istituto.

Fermo restando il potere organizzativo del Dirigente Scolastico, il personale A.T.A. potrà essere assegnato a succursali, sezioni staccate e plessi secondo i principi di efficacia ed efficienza, seguendo i criteri di:

1. disponibilità dei singoli dipendenti;
2. conformità dell'assegnazione della sede alle esigenze della scuola, ricercando l'ottimale utilizzo delle risorse professionali;
3. nel caso siano presenti situazioni individuali di precedenza (L.104/92), l'assegnazione della sede potrà tener conto delle predette esigenze manifestate dal personale, in ogni caso si cercherà di evitare la presenza sullo stesso plesso di più lavoratori che usufruiscono della legge 104/92;
4. rotazione del personale fra i plessi per documentate situazioni riscontrate/verificatesi e richiesta di assegnazione ad altro plesso. L'accoglimento è condizionato dalla disponibilità del posto e dall'autorizzazione del Dirigente Scolastico. In caso di disservizi e per esigenze organizzative, finalizzate all'efficienza ed efficacia dell'amministrazione, lo spostamento di plesso può avvenire anche in corso d'anno, per periodi transitori o fino alla fine delle attività didattiche.

Articolo 16 Criteri di assegnazione del personale A.T.A. agli eventuali turni serali

Il personale A.T.A. viene assegnato agli eventuali turni orari e serali applicando i principi della disponibilità e della rotazione.

Articolo 17 Orario di lavoro

Si fa riferimento al PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA





Articolo 18 Turnazioni

Gli assistenti amministrativi ed i collaboratori scolastici si alternano, nei turni pomeridiani, secondo il criterio della rotazione. Il cambio di turno è concesso solo per motivi personali che dovranno essere comunicati almeno 48 ore prima. Il D.S.G.A. dispone lo svolgimento della turnazione, identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione .

Articolo 19 Sostituzione colleghi assenti e intensificazione a recupero

In caso di assenza di un collega assistente amministrativo (assenza per malattia e permessi retribuiti per legge n. 104), la sostituzione è effettuata da un altro assistente amministrativo incaricato con riconoscimento di un'ora di recupero giornaliera. L'ora di recupero è assegnata dal Dirigente scolastico o dal DSGA solo al personale che ha effettivamente sostituito il collega assente.

In caso di assenza di un collaboratore scolastico, la sostituzione è effettuata preferibilmente da un collega del gruppo in cui il collaboratore scolastico è inserito, previo riconoscimento di 1 ora di recupero per ogni giorno di assenza, causa maggior carico di lavoro. L'ora per la sostituzione del collega assente sarà riconosciuta solo nel periodo di attività didattica. In caso di prolungata assenza o di più unità di personale assente, a rotazione, può essere spostato un collaboratore da un altro plesso fino all'eventuale nomina di un supplente temporaneo (per assenza superiore a 7 giorni).

L'intensificazione a recupero, per l'a.s.2022/2023, viene attribuita secondo il seguente prospetto:

INTENSIFICAZIONE A RECUPERO	TOTALE ORE
COLLABORATORI SCOLASTICI (3 gg x h. 7,12x11 unità)	h 235 m 36
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (4gg x h. 7,12 x 3 unità)	h 86 m 44
TOTALE ORE DI INTENSIVO A.T.A. A RECUPERO	h 322 m 20

Articolo 20 Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle giornate programmate dagli Organi Collegiali, si attua la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate di prefestive e/o ponte:

- 31 ottobre 2022 (prefestivo)
- 9 dicembre 2022 (ponte dell'Immacolata)
- 24 e 31 dicembre 2022 (prefestivi)
- 5 gennaio 2023 (prefestivo)
- 24 aprile 2023 (prefestivo)
- 26 maggio 2023 (festività del santo Patrono, senza computo di ferie e/o recuperi prefestivo)
- 14 agosto 2023

Articolo 21 Permessi brevi e per motivi personali o familiari

I permessi per motivi familiari o personali vanno richiesti, di norma, almeno tre giorni prima; in presenza di imprevisti, le richieste saranno esaminate caso per caso.

In presenza di richieste provenienti da più dipendenti dello stesso profilo ed in presenza di particolari esigenze di servizio, in mancanza di accordo tra gli interessati, potrà essere valutata la data di presentazione della richiesta stessa.

I permessi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono concessi dal D.S.G.A. al personale A.T.A.





per motivi non prevedibili ed improvvisi, sono normalmente richiesti all'inizio del servizio e sono concessi a condizione che venga garantito il personale sufficiente a soddisfare le necessità dell'Istituto e vanno recuperati entro il mese successivo.

I permessi complessivamente concessi non possono eccedere le 36 ore nel corso dell'anno scolastico.

Articolo 22 Ritardi

Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti. Il ritardo deve essere sempre giustificato e recuperato.

Articolo 23 Modalità per la fruizione delle ferie per il personale A.T.A.

I giorni di ferie e le festività soppresse sono autorizzate in modo da contemperare le esigenze del personale e quelle del servizio; per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio. Le richieste delle ferie estive devono essere presentate normalmente entro il 31 maggio 2023. Il piano delle ferie estive, entro il 1° giugno 2023, verrà predisposto dal D.S.G.A, eventualmente assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avessero fatto richiesta entro il termine fissato. Nel caso di più richieste nello stesso periodo, si terrà conto delle ferie fruiti negli anni precedenti, avendo riguardo ai criteri della disponibilità e della rotazione. Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche per le festività natalizie e pasquali, deve essere sempre assicurata la presenza di almeno 2 assistenti amministrativi e di 2 collaboratori scolastici.

Articolo 24 Crediti di lavoro

Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo, nonché tutte le attività riconosciute come maggior impegno, in orario di servizio oltre il normale carico di lavoro, danno diritto all'accesso al Fondo d'Istituto.

Qualora, per indisponibilità di fondi, non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo, da godersi entro i tre mesi successivi all'anno di riferimento.

Articolo 25 Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale A.T.A.

Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale A.T.A. non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quello previste dal proprio carico di lavoro.

Tali attività consistono:

- a) elaborazione ed attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- b) attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, reinserimento scolastico);
- c) prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
- d) attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse al profilo);
- e) sostituzione del personale assente.

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale A.T.A., anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, previa disponibilità del personale, dei seguenti criteri:

- specifica professionalità con competenze pregresse;





- sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva.

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti:

- intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntiva, non può di norma superare le 9 ore, salvo deroghe eventualmente richieste e concordate con il personale interessato in rapporto a particolari ed eccezionali esigenze e progettazioni.

Articolo 26 Incarichi Specifici

Gli incarichi specifici, saranno attribuiti del Dirigente Scolastico, previa valutazione della relativa proposta organizzativa predisposta dal DSGA.

Art. 27 Modalità di utilizzazione del personale A.T.A.

In relazione ai Programmi Operativi Nazionali Piano Integrato delle attività (PON) o finanziamenti rivenienti da altri Enti, nel rispetto delle direttive stabilite nelle "Linee guida e norme per la realizzazione dei PON", delle competenze e dell'autonomia del Dirigente, gli incarichi e le funzioni per attività previste nell'ambito dei PON sono attribuiti al personale A.T.A. sulla base di spontanee candidature degli interessati.

In presenza di più candidature, il Dirigente Scolastico attribuisce gli incarichi seguendo il criterio della specifica professionalità con competenze pregresse, della rotazione e dell'equa distribuzione delle ore aggiuntive, in base alle richieste e alla disponibilità ad effettuare lo straordinario dichiarato ad inizio attività.

PARTE QUARTA:

PERSONALE DOCENTE

Art. 28 Giornata libera

L'orario delle lezioni è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Art. 29 Permessi orari

Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente sono attribuiti brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio.

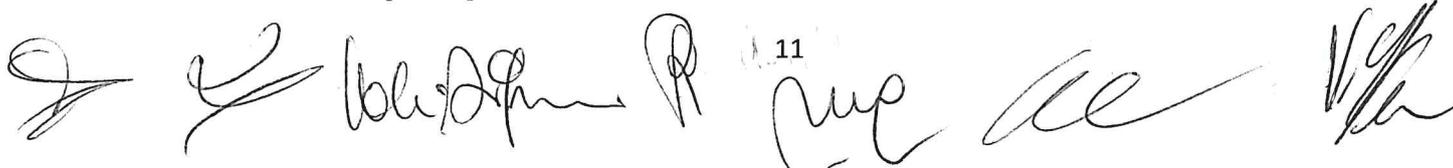
Entro due mesi successivi a quello di fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate.

Art. 30 Sostituzione dei docenti assenti

Per la sostituzione dei docenti assenti di Scuola Primaria per brevi periodi si utilizzeranno i docenti che devono completare l'orario di servizio.

Nell'impossibilità di predisporre supplenza esterna in tempi utili, in attesa di nomina del docente esterno, la sostituzione dei docenti avverrà secondo il seguente ordine:

- Docente che deve completare l'orario di servizio (criteri in ordine di priorità da seguire: 1. Docente di classe, 2. Docente con più ore da restituire, 3. Rotazione);
- Docente che deve recuperare permessi brevi;

 11



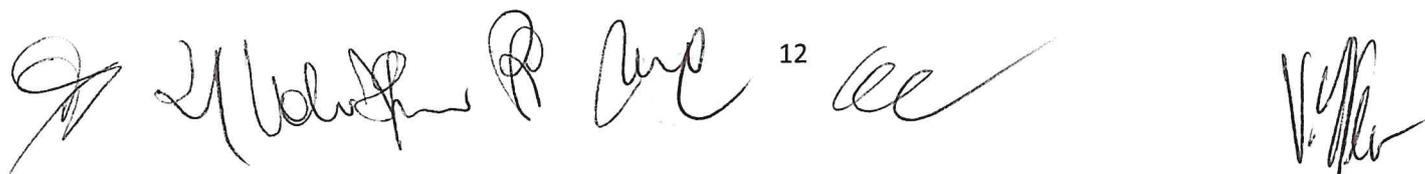
- Docente che non ha la classe presente a scuola;
- Docente che ha dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti a pagamento (seguendo il criterio della rotazione e stabilendo un limite massimo di utilizzo).

Per la sostituzione dei docenti assenti di Scuola Secondaria, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- Docente che non ha la classe presente a scuola;
- Docente che deve recuperare permessi brevi;
- Docente che ha dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti a pagamento e/o recupero (seguendo il criterio della rotazione e dell'equa distribuzione), riportando periodicamente le attribuzioni in una tabella riassuntiva di pubblica consultazione.

Per l'a.s.2022/2023, viene confermata la banca ore dell'Istituto Comprensivo per la cui disciplina si fa esplicito riferimento alle modalità già in atto.

- Il dispositivo della banca ore di seguito introdotto non va ad eliminare il diritto di fruire dei 6 giorni di ferie previsti dall'art.19 del CCNL 01/08/1995, dell'art. 13 del CCNL 29/11/2007 e dell'art. 49 del CCNL26/05/1999, con regolari soluzioni volontarie dei colleghi, anche per chi aderisce alla banca ore stessa.
L'adesione alla banca delle ore è assolutamente libera. La volontà di aderire va espressa per iscritto su apposito modulo. Una volta espressa l'adesione, essa conserva la sua validità per l'intero anno scolastico.
- Il docente che decide di aderire alla banca delle ore potrà dare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti per una o più ore, collocandole nell'orario settimanale di lezione, anche nel giorno libero, e comunicandole al collaboratore del D.S. delegato a disporre le sostituzioni presso la propria sede di servizio. Il medesimo docente potrà richiedere di fruire di ore di permesso, compatibilmente con la possibilità di sostituirlo per le ore richieste con docenti in qualsiasi modo a disposizione, senza oneri aggiuntivi per l'Istituto.
Per ogni ora di sostituzione effettuata, il docente dispone di un'ora di credito presso la banca delle ore.
Per ogni ora di permesso fruita il docente accumula un'ora di debito.
-I docenti che hanno aderito alla banca delle ore possono utilizzare le proprie ore di credito per fruire di ore di permesso eventualmente anche in numero pari a tutte le ore di lezione previste dal proprio orario di servizio nell'intera giornata, attesa la dichiarata disponibilità di sostituzione anche nel giorno libero.
Il numero massimo di ore fruibili in unica soluzione è pari a cinque. Resta fermo comunque quanto disposto dal comma 8 in merito alla possibilità di sostituzione senza oneri aggiuntivi per l'Istituto.
- Le richieste di recupero delle ore di credito o di fruizione di ore di permesso – se il saldo delle ore è negativo o uguale a zero – da parte dei docenti aderenti alla banca delle ore devono essere presentate al D.S. almeno cinque giorni prima della data prevista.
-Il massimo numero di ore di debito e di credito che ciascun docente può cumulare è pari a cinque ore giornaliere ad eccezione dei docenti della scuola dell'infanzia.
- Le disponibilità orarie della banca delle ore vengono utilizzate prioritariamente per consentire il recupero delle ore di credito da parte degli aderenti, e successivamente per le altre sostituzioni che si dovessero rendere necessarie nella giornata. In caso di più richieste di recupero di ore della banca nella medesima giornata la precedenza è in rapporto alla data di presentazione della richiesta.
- Per ciascun docente aderente alla banca il saldo delle ore deve essere annullato entro il termine dell'anno scolastico. Per tale motivo:
 - a) I docenti con un saldo negativo al 15 di aprile devono essere utilizzati prioritariamente rispetto agli altri docenti per le sostituzioni dei colleghi assenti e, se necessario, anche in orario diverso da quello indicato nelle disponibilità iniziali;
 - b) I docenti con un saldo positivo al 15 di aprile devono programmare tempestivamente il recupero delle proprie ore di credito, compatibilmente con la possibilità di provvedere senza oneri alla loro sostituzione.

 12 



Art. 31 Criteri per l’assegnazione del personale docente ai plessi, ai corsi, alle classi e alle sezioni

Il D.S. assegna i docenti ai plessi, ai corsi, alle sezioni sulla scorta delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti e dei criteri deliberati dal Consiglio d’Istituto.

Saranno salvaguardati nell’ordine:

- Graduatoria interna d’Istituto;
- Continuità didattica;
- Desiderata.

Ai titolari della Lg.104 art. 33 potrà essere garantita l’assegnazione al plesso vicino al domicilio dell’assistito, evitando per quanto possibile la concentrazione di più beneficiari nello stesso plesso.

Art. 32 Funzioni Strumentali (art. 30 CCNL)

Le Funzioni Strumentali, di cui all’art. 33 del CCNL 2006/2009, sono identificate, in coerenza con il P.T.O.F., dal Collegio dei Docenti che ne definisce i criteri di attribuzione ed il numero; esse sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico.

Funzioni strumentali (2021/2022)

<p>AREA 1 PTOF. PTOF E PROGRAMMAZIONE</p> <p>S. INFANZIA E S. PRIMARIA Ins. LERONNI MARIA TERESA S. SECONDARIA: Prof.ssa SERVIDIO VANESSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e gestire e monitorare i progetti del FIS; • Stesura/Revisione del PTOF; • Elaborare la stesura e curare la disseminazione di opuscoli informativi per le famiglie degli alunni nuovi iscritti; • Curare i rapporti scuola - famiglia e con i soggetti istituzionali esterni alla scuola; • Coordinare la progettazione curriculare ed extracurriculare elaborata dai docenti dell’istituto; • Revisionare il curriculum verticale in collaborazione con la Fus Area 2; • Gestire il Piano annuale di aggiornamento; • Promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti mediante: segnalazione di iniziative di formazione, convegni, etc. • Accogliere i docenti nuovi assunti; • Partecipare agli incontri di staff; • Collaborare con il Dirigente, con i collaboratori del D.S. e con le altre FF.SS.
<p>AREA 2 VALUTAZIONE</p> <p>S. INFANZIA E S. PRIMARIA Ins. MASTROVITO CARMELA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Revisionare il curriculum verticale in collaborazione con la FUS Area 1; • Coordinare i dipartimenti verticali; • Coordinare il gruppo NIV; • Effettuare l’Autoanalisi di Istituto;

13



<p>S. SECONDARIA: Prof.ssa RINALDI FILOMENA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Curare e gestire le prove INVALSI; • Elaborare parametri di valutazione condivisi, tenendo conto anche dei risultati delle prove INVALSI e del Rapporto di Autovalutazione; • Curare l'elaborazione della progettazione curricolare tenendo conto dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento riorganizzati in base ai punti di forza e di debolezza emersi dalle verifiche delle attività dell'anno precedente; • Partecipare ad incontri di staff; • Collaborare con il Dirigente, con i collaboratori del D.S. e con le altre FF.SS.
<p>AREA 3 SUPPORTO ORGANIZZATIVO / OFFERTA FORMATIVA E VIAGGI D'ISTRUZIONE</p> <p>S. INFANZIA E S. PRIMARIA Ins. BALDASSARRE MARIA I. S. SECONDARIA: Prof.ssa GOLIA MIRELLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere, coordinare e gestire i progetti extra FIS e le attività di orientamento dell'Istituto Comprensivo; • Organizzare le giornate di Open Day; • Coordinare il piano delle attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa (uscite, eventi, manifestazioni, mostre); • Coordinare il piano visite e viaggi di istruzione; • Mediare tra i bisogni formativi dell'utenza e la disponibilità degli esterni ad offrire occasioni formative; • Curare la gestione e il coordinamento organizzativo di tutte le proposte extracurricolari e delle iniziative rivolte agli alunni; • Coordinare le manifestazioni relative ai progetti extracurricolari; • Partecipare agli incontri di staff; • Collaborare con il Dirigente, con i collaboratori del D.S. e con le altre FF.SS.

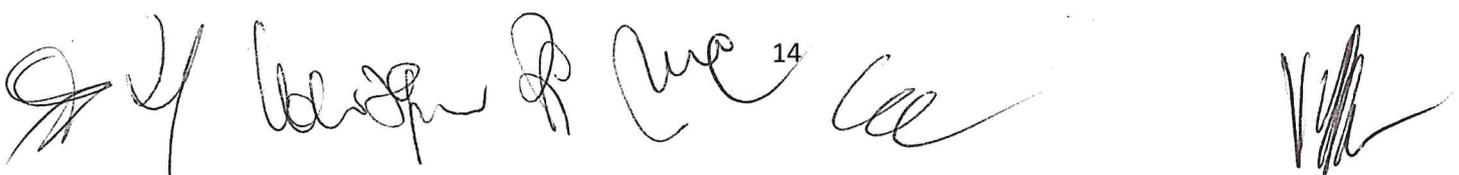
Art 33 Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto e nei progetti europei o con finanziamenti rivenienti da altri Enti.

In relazione al comma 3 punto c) dell'art. 22 del CCNL 20016/20018, considerato che il Piano dell'Offerta Formativa definisce il complesso delle attività che la Scuola svolge nel corso dell'anno scolastico per la realizzazione degli obiettivi didattico-educativi, si concorda che il personale sia utilizzato secondo i seguenti criteri:

- a) competenze possedute coerenti con l'incarico;
- b) disponibilità espressa da ciascuno;
- c) a parità di competenze sarà utilizzato il criterio della rotazione, dando priorità alla permanenza complessiva di servizio all'interno dello stesso Istituto Comprensivo.

Art 34 Aggiornamento - Esoneri per aggiornamento: criteri di partecipazione

Le richieste di partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento dovranno essere preventivamente e tempestivamente presentate al Dirigente Scolastico. Nel caso di concorrenza di più unità di personale alla medesima attività, per la quale non è possibile autorizzare tutte le richieste, si compila ogni volta una apposita graduatoria basata sui seguenti criteri nell'ordine:





Personale Docente:

- a. coerenza con la materia insegnata o con la funzione rivestita;
- b. minor partecipazione a corsi;
- c. docente meno anziano.

Personale A.T.A.:

- a) personale a tempo indeterminato in relazione all'anzianità di servizio posseduta;
- b) personale a tempo determinato in relazione alla posizione nella graduatoria provinciale permanente;
- c) rotazione tra tutto il personale per garantire un'equa partecipazione ai corsi.

Sarà autorizzato a partecipare ai corsi di formazione un Assistente Amministrativo e massimo due Collaboratori Scolastici in base alle richieste presentate.

Art 35 Diritto alla disconnessione

E' stato introdotto questo principio a garanzia di un'adeguata conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare e per questo viene sottolineato il diritto a fornire la propria prestazione espressamente ed esclusivamente nel rispetto degli orari di servizio dei singoli dipendenti e, comunque, non oltre le ore 15:00 (dal lunedì al venerdì escluso i festivi). Tale diritto viene garantito fatte salve comunicazioni urgenti e non altrimenti differibili.

PARTE QUINTA:

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 36 Campo di applicazione

Si rinvia a quanto previsto in materia di riferimento costituita dalle norme legislative e contrattuali.

Articolo 37 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

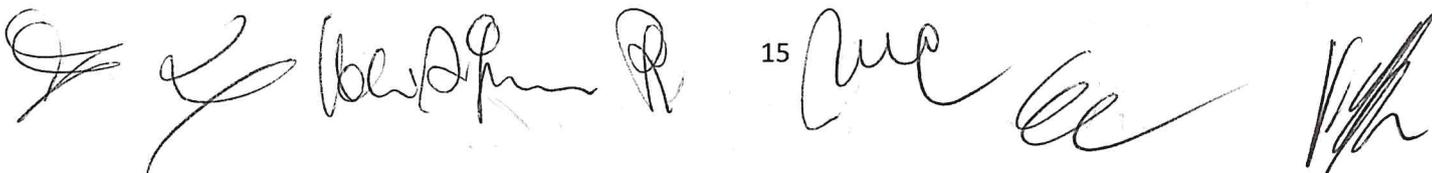
Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), è eletto nei modi previsti dall'Accordo Quadro 10.07.1996 e dall'art. 58 del CCNI 31.08.1999, ovvero il RLS è eletto o designato all'interno della RSU è l'ins. Valeria Di Gravina.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro e rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a utilizzare le informazioni e la documentazione inerente tale ambito per uso strettamente connesso alla sua funzione.

Per l'espletamento dei compiti di cui al D.lgs 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari, pari a 40 ore annue. Per gli adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 5 del presente articolo, il predetto monte ore e l'attività svolta sono considerati servizio a tutti gli effetti.

Art. 38 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

 15



PARTE SESTA

IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO E AD OGNI ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI, INDENNITA' O QUANT'ALTRO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO

Le indennità e i compensi al personale A.T.A. possono essere corrisposti:

- in modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente, a seguito di assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine dell'attività;
- ad ore, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma che saranno predisposti dalla Scuola e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

I compensi per il personale docente sono quelli previsti dal contratto vigente, salvo che per le commissioni di nomina collegiale a cui vengono corrisposte tre ore forfettarie a recupero. Si precisa, inoltre, che, per i compensi calcolati in ore relativi alle varie referenze di progetto e alle commissioni riportate nella parte finanziaria del presente contratto, le ore indicate dovranno essere considerate come quota massima retribuibile dalla Scuola, da certificare puntualmente a mezzo di rilevazione della firma di presenza sugli appositi registri e nei relativi verbali. Resta inteso che, se per portare a termine l'incarico o il compito assegnato si rendessero necessarie ulteriori ore di lavoro, esse, pur se documentate sul registro firme, non potranno essere retribuite, salvo particolari deroghe valutate volta per volta.

Il compenso dei vari incarichi e delle varie commissioni potrà essere corrisposto solo previa verifica dell'effettivo svolgimento del compito assegnato e dei risultati ottenuti.

I compensi per il personale docente ed A.T.A. saranno liquidati secondo le tariffe orarie come da normativa vigente.

Art. 39– Clausola di salvaguardia finanziaria

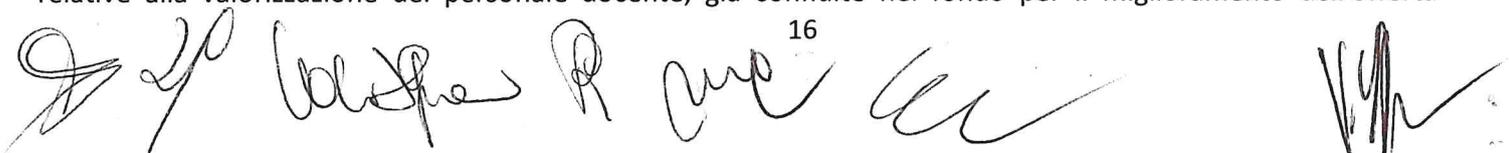
- Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
- Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto Scolastico ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno, altresì, fornite le variazioni al Programma Annuale conseguenti.

Art. 40 - Natura premiale della retribuzione accessoria

- I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 41 – Valorizzazione del merito del personale scolastico ex comma 126 art.1 L.107/15(punto f)

Per il corrente anno scolastico, tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta


16



formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate: 78% al personale docente e 22% al personale A.T.A.

Per il **personale A.T.A.**, vista la diversità dei profili presenti (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) si ritiene equa la seguente distribuzione in termini percentuali: 65% per gli assistenti amministrativi di ruolo da individuare, 35% per i collaboratori scolastici di ruolo e non di ruolo, in parti uguali.

Per il **personale docente** la quota spettante sarà attribuita in base alla seguente tabella (comprendendo i docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche)

Criteria e regole per la valorizzazione dei docenti A. S. 2022—2023
 (Legge 107/2015, art. 1 comma 129; Legge 160/2019)

Criteria (parametri) di riferimento

	Indicatori	SI	NO
	A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti		
A1	Partecipazione ai viaggi d'istruzione oltre l'orario di servizio del docente Se SI con quali classi.....		
A2	Cura, organizzazione e partecipazione alle attività di orientamento per gli alunni (open day) Se SI con quali classi		
A3	Azioni extracurricolari finalizzate all'integrazione degli alunni disabili e stranieri Se SI quali/quantità.....		
A4	Impegno in incarichi vari (funzioni strumentali, referenti, responsabili, coordinatori, gruppo di lavoro PNRR Scuola 4.0, componenti di gruppi di lavoro, altro) Se SI quali/quantità.....		
	B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche		
B1	Predisposizione, organizzazione e correzione di prove strutturate innovative (simulate Invalsi, simulate Esami di Stato, prove comuni, altro) Se SI quali/quantità.....		

[Handwritten signatures and initials]



B2	Progettazione e cura degli alunni per manifestazioni, gare, concorsi, competizioni, olimpiadi, premi, conseguimento di certificazioni, spettacoli musicali e teatrali Se SI quali/quantit.....		
B3	Implementazione di buone pratiche didattiche e azioni di monitoraggio, documentazione e condivisione della propria ricerca/esperienza		
B4	Pubblicazioni dell'ultimo triennio (valutate una sola volta) attinenti alla didattica, alla pedagogia e ai settori specifici degli indirizzi di studio Se SI quali/quantit.....		
C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale			
C1	Accompagnamento ad uscite didattiche ed eventi esterni oltre l'orario di servizio del docente Se SI quali/quantit.....		
C2	Partecipazione ad eventi e convegni in qualità di relatore, co-relatore, organizzatore Se SI quali/quantit.....		
C3	Partecipazione ad attività per collaborazione con enti esterni escluso Scuola Attiva Kids e Junior Se SI quali/quantit.....		
C4	Partecipazione e collaborazione per la stesura, l'aggiornamento e la compilazione del PTOF, del RAV, del PdM. Se SI quali/quantit.....		
C5	Tutoraggio per i docenti in formazione e per i tirocinanti (escluso tirocinanti TFA) Se SI quali/quantit.....		
C6	Formazione e aggiornamento qualificati e certificati, attinenti alla funzione e/o alla disciplina, conseguita durante l'anno scolastico (8 ore costituiscono 1 credito formativo CF), organizzata da scuole, Università o da Enti di Formazione riconosciuti dal MIUR Se SI quali/quantit.....		

[Handwritten signatures and initials]



Regole per l'attribuzione del bonus

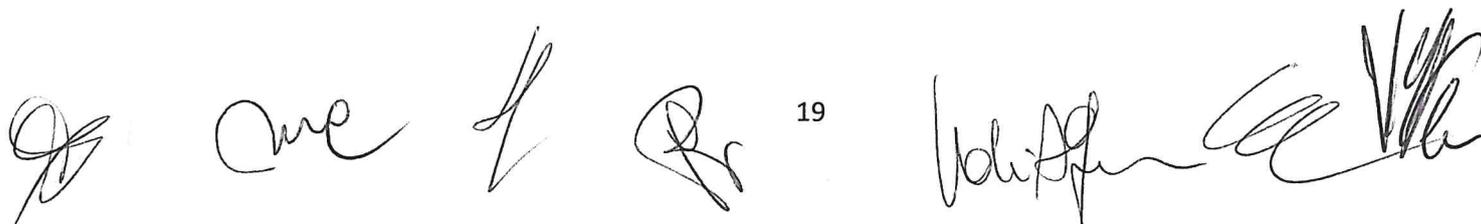
Il pre-requisito per accedere al bonus della premialità, da parte del docente, è quello di non aver superato il 30% di assenze dal servizio. Possono accedere al bonus i docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche. La soglia minima di accesso al bonus è rappresentata dal conseguimento di almeno cinque indicatori. L'importo del bonus spettante ai docenti viene suddiviso in 90% e 10%. Il 90% è ripartito tra tutti i docenti ammessi, come indicato nel comma successivo, il 10% è ripartito tra i primi 10 docenti in graduatoria. Il bonus (90%) sarà assegnato, in parti uguali, a partire dai docenti che conseguono il numero più elevato di indicatori e scorrendo la graduatoria fino al raggiungimento di massimo il 30% dei docenti (Legge 107/2015). A parità di numero di indicatori sarà data priorità all'anzianità di servizio presso questa scuola e, in caso di parità, all'anzianità anagrafica. La domanda va presentata, in segreteria o per mail, entro il 05 luglio 2023, utilizzando l'apposito modulo.

Art.42 - Risorse disponibili e distribuzione delle stesse tra i vari profili professionali

Le risorse complessivamente disponibili per l'anno scolastico 2022/2023 sono come da "ATTO DI COSTITUZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO" Prot. 6361/B15 del 07/10/2021 sono le seguenti:

DESCRIZIONE	ACCONTO (settembre – dicembre 2022)	INTEGRAZIONE (settembre 2022 – agosto 2023)	ECONOMIE PREGRESSE	TOTALE
FIS		€ 31.699,27	€ 3.170,36	€ 34.869,63
Funzioni Strumentali docenti		€ 3.939,95	//	€ 3.939,95
5Incarichi Specifici A.T.A.		€ 2.044,16	//	€ 2.044,16
Misure incentivanti per progetti relativi per le aree a rischio		€ 562,48	€ 175,82	€ 738,30
Ore eccedenti		€ 2.343,88	€ 0,03	€ 2.343,91
Ore complementari di educazione fisica		€ 1.088,15		€ 1.088,15
Valorizzazione del merito per il Personale scolastico		€ 11.360,36		€ 11.360,36

Da tale somma vengono sottratti € 3.780,00 (al lordo dipendente) per l'Indennità di Direzione spettante al D.S.G.A. (importo non contrattabile stabilito per legge, ai sensi art 3 Seq ATA 25/07/2008). Pertanto, l'importo complessivo contrattabile è di € 31.089,63 (al lordo dipendente), così ripartito (percentuali approssimate):





Istituto Comprensivo "Losapio – San Filippo Neri"
 P.zza C.A. Dalla Chiesa, 11 70023 GIOIA DEL COLLE
 Tel. Direzione 080/3481227 – Tel./Fax Segreteria 080/3483721
 E – Mail : baic82900b@istruzione.it – www.iclosapiosanfilipponeeri.edu.it
 C.F. 91108240721 Cod. Mecc. BAIC82900B

IMPORTO DEL FONDO D'ISTITUTO PARI A € 31.089,63 SUDDIVISO RISPETTO ALLE PERCENTUALI INDICATE IN TABELLA

72,50 % al personale docente	€ 22.539,98
27,50 % al personale A.T.A.	€ 8.549,65

IMPORTO DEL FONDO D'ISTITUTO PARI A € 11.360,36 SUDDIVISO RISPETTO ALLE PERCENTUALI INDICATE IN TABELLA

78,00 % al personale docente (112 unità)	€ 8.861,08
22,00 % al personale A.T.A.	€ 2.499,28

DISTRIBUZIONE FONDO

PERSONALE A.T.A.

STRAORDINARIO A.T.A.	€ 5.545,00
INTENSIVO A.T.A.	€ 3.000,00
VALORIZZAZIONE DEL MERITO	€ 2.499,28
TOTALE A.T.A.	€ 11.044,28

PERSONALE DOCENTE

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE	€ 18.532,50
PROGETTI POF	€ 4.007,50
VALORIZZAZIONE DEL MERITO	€ 8.861,08
TOTALE DOCENTI	€ 31.401,08

TOTALE FONDO IMPEGNATO € 42.445,36

FUNZIONI STRUMENTALI

€ 3.939,95 (complessivi)

PER L'AREA 1 - € 656,66 per 2 unità	
PER L'AREA 2 - € 656,66 per 2 unità	
PER L'AREA 3 - € 656,66 per 1 unità	
- € 656,65 per 1 unità	
TOTALE	€ 3.939,95

[Handwritten signatures and marks]



Istituto Comprensivo "Losapio – San Filippo Neri"
 P.zza C.A. Dalla Chiesa, 11 70023 GIOIA DEL COLLE
 Tel. Direzione 080/3481227 – Tel./Fax Segreteria 080/3483721
 E – Mail : baic82900b@istruzione.it – www.iclosapiosanfilipponei.edu.it
 C.F. 91108240721 Cod. Mecc. BAIC82900B

COMPENSI ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE A.T.A.

COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO A.T.A.	NUMERO DIPENDENTI	TOTALE ORE	COMPENSO ORARIO LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	3 x 60h 1 x 30h	180 h 30 h	€ 14,50 € 14,50	€ 2.610,00 € 435,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	4 x 29 h 3 x 28 h	116 h 84 h	€ 12,50 € 12,50	€ 1.450,00 € 1.050,00
TOTALE				€ 5.545,00

COMPENSI PER INTENSIFICAZIONE A PAGAMENTO A.T.A.	PARZIALE ORE E NUMERO DIPENDENTI	TOTALE ORE	COMPENSO ORARIO LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
COLLABORATORI SCOLASTICI Supporto all'organizzazione dell'istituto	20 h. x 1 unità 10 h. x 3 unità 15 h x 2 unità 9 h x 1 unità 6 h x 1 unità	95	€ 12,50	€ 1.187,50
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI Supporto all'organizzazione dell'Istituto	32 h. x 3 unità 29 h x 1 unità	125	€ 14,50	€ 1.812,50
TOTALE				€ 3.000,00

COMPENSI PER VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.	COMPENSO ORARIO LORDO DIPENDENTE PER LE UNITA' DI RIFERIMENTO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
COLLABORATORI SCOLASTICI Supporto all'organizzazione dell'istituto	11 unità a € 62,50 4 unità a € 50,00	€ 887,50
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI Supporto all'organizzazione dell'Istituto	3 unità a € 537,26	€ 1.611,78
TOTALE		€ 2.498,50

[Handwritten signatures and initials]



NOTE:

1. Lo straordinario viene retribuito agli ATA che abbiano fatto esplicita richiesta di pagamento dello stesso, agli altri viene riconosciuto straordinario a recupero. In caso di mancata effettuazione dello straordinario contrattato (per assenze del personale ATA), la quota viene equamente redistribuita tra coloro che abbiano effettuato straordinario su richiesta di pagamento dello stesso, sempre previa verifica delle ore di lavoro effettivamente svolte. In caso di effettuazione di un numero maggiore di ore di straordinario, rispetto a quello contrattato, la quota parte eccedente si intende a recupero.
2. L'intensificazione a pagamento viene attribuita a quindici **collaboratori scolastici** per il supporto alla organizzazione dell'istituto in quanto curano i rapporti con gli operai dell'ente Locale durante i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; collaborazione con uffici di segreteria e servizio esterno; supporto agli alunni diversabili igiene alla persona, ecc.
3. L'intensificazione a pagamento viene attribuita a 4 **assistenti amministrativi** secondo le seguenti motivazioni: Area dell'organizzazione: supporto al Ds e DSGA; alle famiglie per il supporto al registro elettronico; acquisti, assegnazione e contratti tablet per gli alunni; monitoraggi/statistiche per la DID; Area alunni e supporto all'ampliamento dell'offerta formativa: in considerazione della numerica degli alunni dell'Istituto Comprensivo. Area della scuola primaria e secondaria: in considerazione della numerica dei docenti.
4. La valorizzazione del merito viene attribuita al personale distinguendo il profilo di appartenenza e la complessità di lavoro che ne deriva.

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A. - A.S. 2022-2023

Disponibilità € 2.044,16

AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Compenso	unità	TOTALE
a) Supporto alla ricezione fatture elettroniche, accreditamento dell'Istituto Scolastico sulle varie piattaforme (MEPA, CONSIP, ecc) e gestione delle stesse.	€ 511,04	2	€ 1.022,08
b) Supporto al D.S. per comunicazioni interne alla scuola. Rapporti con le famiglie e docenti per R.E. e Progetto Eipass. Invalsi			
AREA COLLABORATORI SCOLASTICI	n. 4 unità € 170,35 n. 2 unità € 170,34	6	€ 1.022,08
TOTALE			€ 2.044,16

[Handwritten signatures and initials]



Istituto Comprensivo "Losapio – San Filippo Neri"
 P.zza C.A. Dalla Chiesa, 11 70023 GIOIA DEL COLLE
 Tel. Direzione 080/3481227 – Tel./Fax Segreteria 080/3483721
 E – Mail : baic82900b@istruzione.it – www.iclosapiosanfilipponeeri.edu.it
 C.F. 91108240721 Cod. Mecc. BAIC82900B

COMPENSO DOCENTI PER INCARICHI DELL'AREA DELL'ORGANIZZAZIONE A.S. 2022/23

FUNZIONE	UNITA'	N. ORE PER UNITA'	COMPENSO ORARIO	TOT. EURO
PRIMO COLLABORATORE DEL D.S	1	100	€ 17,50	€ 1.750,00
SECONDO COLLABORATORE DEL D.S.	1	120	€ 17,50	€ 2.100,00
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA	1	30	€ 17,50	€ 525,00
RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA SFN	1	200	€ 17,50	€ 350,00
RESP. PLESSO SCUOLA INFANZIA VIA AMENDOLA	1	50	€ 17,50	€ 875,00
RESPONSABILI DIPARTIMENTO SCUOLA SECONDARIA	5	10	€ 17,50	€ 875,00
RESPONSABILI BIBLIOTECA PRIMARIA E SECONDARIA	2	10	€ 17,50	€ 350,00
REFERENTE INCLUSIONE DVA-DSA-BES E SALUTE INFANZIA	1	20	€ 17,50	€ 350,00
REFERENTE INCLUSIONE DVA-DSA-BES E SALUTE PRIMARIA	1	40	€ 17,50	€ 700,00
REFERENTE INCLUSIONE DVA-DSA-BES E SALUTE SECONDARIA	1	40	€ 17,50	€ 700,00
PRESIDENTI INTERCLASSE PRIMARIA	5	13	€ 17,50	€ 1.137,50
REFERENTE ATTREZZATURE INFORMATICHE SCUOLA PRIMARIA	1	10	€ 17,50	€ 175,00
REFERENTE ATTREZZATURE INFORMATICHE SCUOLA SECONDARIA	1	20	€ 17,50	€ 350,00
COORDINATORI CLASSI PRIME E SECONDE SEC. DI PRIMO GRADO	11	13	€ 17,50	€ 2.502,50
COORDINATORI CLASSI TERZE SEC. DI PRIMO GRADO	6	15	€ 17,50	€ 1.575,00
LOGISTICA PLESSO INFANZIA VIA AMENDOLA	1	10	€ 17,50	€ 175,00
ANIMATORE DIGITALE, REFERENTE PER TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI – GESTIONE SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO E RAPPORTI D.P.O. – AMMINISTRATORE FACEBOOK	2	25	€ 17,50	€ 875,00
NIV	6	8	€ 17,50	€ 840,00
TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI	11	5	€ 17,50	€ 962,50
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA	2	10	€ 17,50	€ 350,00
REFERENTE EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITA' PRIMARIA E SECONDARIA	2	10	€ 17,50	€ 350,00
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO SCUOLA	1	8	€ 17,50	€ 140,00
REFERENTE PROGETTO ERASMUS	1	5	€ 17,50	€ 87,50
COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO PROGETTO ERASMUS	3	5	€ 17,50	€ 262,50
REFERENTE EIPASS	1	10	€ 17,50	€ 175,00
TOTALE AREA DELL'ORGANIZZAZIONE				€ 18.532,50

[Handwritten signatures and initials]



Art. 43- Disposizione finale

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, costituito da 24 pagine, sarà corredato dalla relazione tecnico-finanziaria del D.S.G.A. e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria dal Collegio dei Revisori dei Conti competente.

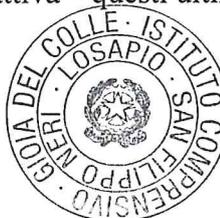
Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni e agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.

In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva – questi ultimi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo STEA



Vincenzo Stea

I COMPONENTI RSU

DI GRAVINA Valeria

Valeria Di Gravina

MASTROVITO Carmela

Carmela Mastrovito

LE TAS

COLANINNO Angela Rosa Vita Domenica della GILDA Umans

Angela Rosa Vita Domenica Colaninno

CUSCITO Enzo della CGIL

Enzo Cuscito

DONVITO Donatella della CISL Scuola

Donatella Donvito

I DELEGATI DALLE SEGRETERIE PROVINCIALI

LEGGIERI Caterina della CISL Scuola

Caterina Leggieri